



Gruppo Imar[®]
 Investire nel calore

N

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE

e

DEL GRUPPO IMAR SPA

W

FEBBRAIO / MARZO 2008

S

N°9

La legge finanziaria 2008

La nuova finanziaria convalida gli incentivi 2007 consistenti in agevolazioni tributarie per la riqualificazione energetica

E conferma un quadro normativo che "incita" all'utilizzo di fonti rinnovabili e di efficienza energetica

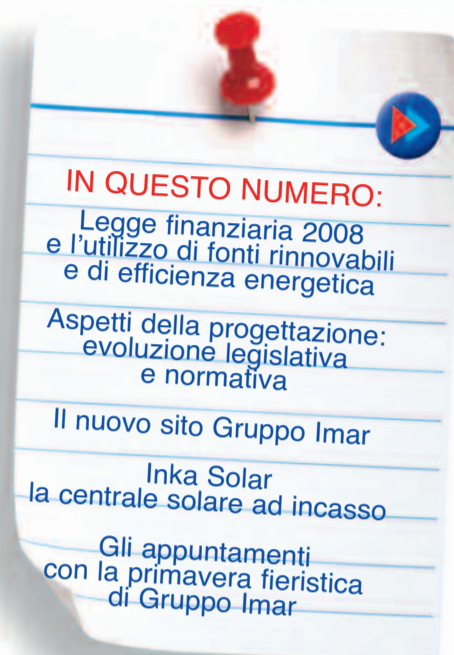
La legge 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 285 della Gazzetta Ufficiale n. 300 del 28/12/07

e riportata per estratto qui di seguito, limitatamente ad alcuni commi di interesse energetico e ambientale, proroga gli incentivi già previsti dalla Finanziaria 2007 sino a tutto il 2010 e ne introduce di nuovi.

In particolare:

- 1) i Comuni possono introdurre un'aliquota ICI ridotta, inferiore al 4 per mille, per coloro che installano impianti energetici da fonte rinnovabile.

SEGUE A PAGINA 2



Focus 311/06

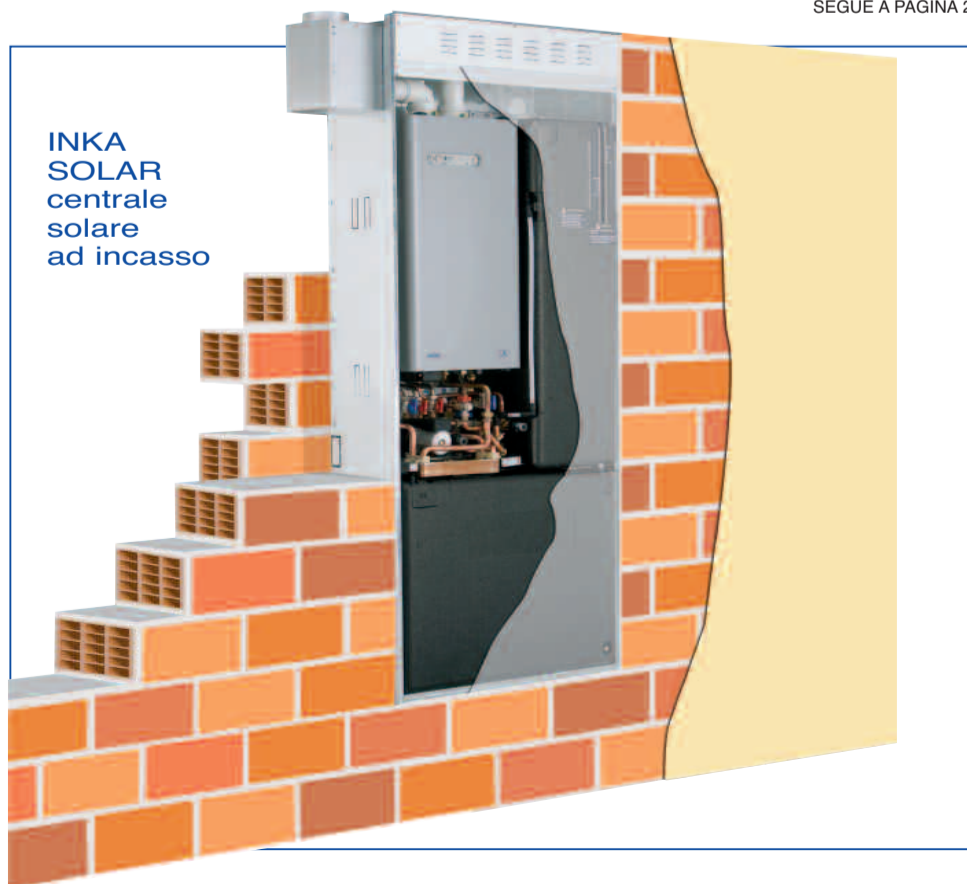
Ormai da qualche anno il settore dell'edilizia è interessato da una considerevole evoluzione legislativa e normativa che riguarda tutti gli aspetti della progettazione, dall'acustica all'antisismica, fino al miglioramento dell'efficienza energetica. In particolare per quanto riguarda quest'ultimo campo i recenti decreti legislativi

192/05 e 311/06 (recepimenti della direttiva europea 2002/91/CE) hanno introdotto novità non di poco conto al fine di ridurre i consumi di energia per la climatizzazione degli edifici.

Il quadro generale degli interventi imposti nel caso di costruzione di nuovi edifici o di ristrutturazioni degli esistenti risulta abbastanza ben delineato.

Al fine di raggiungere detti obiettivi viene imposto il rispetto di nuovi limiti relativi sia all'involucro edilizio (con valori massimi per l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale EPI e per la trasmittanza di strutture opache e serramenti via via più restrittivi dal 2007 al 2010), che all'impianto di climatizzazione invernale. Inoltre si impone l'obbligo di utilizzo di fonti rinnovabili in modo da coprire almeno il 50% del fabbisogno annuo di energia primaria per la produzione di acqua calda sanitaria.

SEGUE A PAGINA 2



INKA SOLAR
 centrale solare ad incasso

Il nuovo sito Gruppo Imar uno strumento di lavoro



Gruppo Imar, azienda caratterizzata da una ben definita personalità rispondente a valori di trasparenza e chiarezza, ha da sempre orientato la sua politica alla diffusione di informazioni utili al pubblico interessato, comunicando una miriade di messaggi attraverso canali multipli. In linea coi tempi della multimedialità e dell'interattività, da qualche anno il *communication mix* della compagnia ha visto crescere l'importanza del ruolo rivestito dal mezzo di comunicazione interattivo per eccellenza "internet". L'azienda ha voluto dar vita ad un sito web che, andando oltre le operazioni di pura facciata volte all'accrescimento positivo dell'immagine, soddisfi prima di tutto l'utente garantendo gli strumenti utili per avere le notizie di cui necessita. Ciò è stato possibile adottando una prospettiva *customer based* che ha permesso di conoscere a fondo le esigenze del cliente e conseguentemente di dare vita ad un sito conforme al criterio dell'usabilità, intesa come alta funzionalità e fluida navigabilità resa possibile dalla combinazione armonica di grafica, testi e tecnologie utilizzate.

L'home page, porta d'ingresso al sito, fornisce un'ottima e concisa panoramica di

tutto ciò che si può trovare all'interno, guidando l'utente al raggiungimento di ogni area di suo interesse.

In relazione a questo si può affermare che la ricchezza di contenuti soddisfa i bisogni di tutti i portatori d'interesse dell'azienda, dai rivenditori, agli installatori, dai centri assistenza agli utenti finali.

Le materie trattate riguardano l'impresa come istituzione, i prodotti e i servizi offerti, la documentazione commerciale e tecnica disponibile e lo sviluppo di argomentazioni di diversa natura in qualche modo collegate all'attività d'impresa.

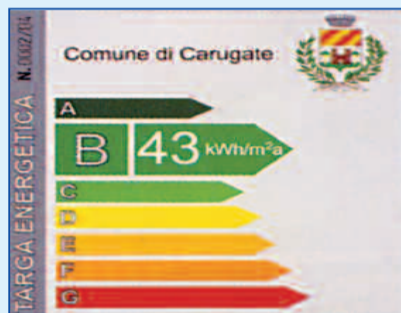
Inoltre l'impresa, conscia della maggiore difficoltà di lettura sul monitor, ha deciso di comunicare i suoi concetti e di trasmettere i suoi messaggi in modo limpido e diretto ed ha impostato il layout del sito secondo una logica altrettanto semplice e pulita creando percorsi scorrevoli che il visitatore segue in modo veloce al fine di raggiungere i suoi scopi.

Il sito Gruppo Imar si è rivelato uno strumento a supporto dell'utente perché nasce da una filosofia che pone al centro l'utente stesso, visto come soggetto attivo con cui instaurare relazioni di appagamento reciproco e fiducia profonda.

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

La legge finanziaria 2008

2) Viene esteso il termine entro cui sostenere le spese soggette ad agevolazioni fiscali: sono infatti prorogate fino al 31 dicembre 2010 (anziché 31 dicembre 2007) le agevolazioni previste dalla Finanziaria 2007, commi 344, 345, 346, 347, 353, 358 e 359 ossia per la riqualificazione globale di edifici, la coibentazione di strutture orizzontali e verticali, la sostituzione di finestre comprensive di infissi, l'installazione di pannelli solari, le sostituzioni di impianti di riscaldamento con altri dotati di caldaie a condensazione, la sostituzione di frigo e congelatori, l'installazione di motori e inverter ad alta efficienza.



- 3) È stata corretta la tabella delle trasmittanze per le strutture opache orizzontali.
- 4) Le detrazioni fiscali possono ora essere ripartite in quote annuali uguali da tre a dieci anni, a scelta del contribuente (questo dà la possibilità ai lavoratori dipendenti - e ai soggetti che non possono disporre di ingenti crediti d'imposta - di accedere in modo conveniente e completo alle agevolazioni annunciate).
- 5) Non è più necessario l'attestato di qualificazione (o certificazione) energetica per l'installazione di finestre comprensive di infissi e di pannelli solari termici; le condizioni di ammissibilità alle detrazioni fiscali per gli altri tipi di interventi sono rimaste invariate.
- 6) Sono previste agevolazioni fiscali per il gasolio e il gpl utilizzati in zone montane e per le reti di riscaldamento alimentate a biomassa o energia geotermica.
- 7) La detrazione fiscale del 55% si applica anche alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia.
- 8) Il rilascio del permesso di costruire dal 2009 è subordinato all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, alla certificazione energetica dell'edificio e a caratteristiche strutturali dell'edificio finalizzate al risparmio idrico.
- 9) Dal 2010 è vietata la commercializzazione di elettrodomestici appartenenti alle classi energetiche inferiori alla A e di motori elettrici appartenenti alla classe 3. Dal 2011 è vietata la commercializzazione delle lampadine a incandescenza e degli elettrodomestici privi di interruttore dell'alimentazione dalla rete elettrica.
- 10) È istituito un fondo di 1 milione di euro presso il Ministero dell'Economia e Finanze per finanziare campagne informative sulle misure che consentono la riduzione dei consumi energetici. È istituito un fondo di 40 milioni di euro presso il Ministero dell'Ambiente per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica e per la promozione della produzione di energia elettrica da solare termodinamico.

È utile specificare che questa legge è in attesa del decreto attuativo.

Fonte: Acs Enea

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

L'evoluzione legislativa e normativa della progettazione

Vediamo di capire meglio i limiti sopra presentati con un semplice esempio. Prendiamo il caso di un nuovo edificio residenziale di classe E1, sito in un comune in classe climatica E (2570 GG) e caratterizzato da un rapporto S/V pari a 0,485; questo dovrà rispettare il valore di EPI limite pari a 74 kWh/m²/anno. Cioè una classe C secondo la classificazione introdotta da Regione Lombardia, e al limite della classe C casaclima Bolzano.

Inoltre viene introdotta la certificazione energetica secondo le seguenti scadenze temporali:

a decorrere dal 1° luglio 2007 tutti i contratti, nuovi o rinnovati, relativi alla gestione degli impianti termici o di climatizzazione degli edifici pubblici, o nei quali figura comunque come committente un soggetto pubblico, debbono prevedere la predisposizione dell'attestato di certificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare entro i primi sei mesi di vigenza contrattuale, con esposizione al pubblico della targa energetica.

dal 1° luglio 2007 per accedere agli incentivi ed alle agevolazioni di qualsiasi natura, finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'unità immobiliare, dell'edificio o degli impianti. Fino alla data di entrata in vigore delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici l'attestato di certificazione energetica degli edifici è sostituito a tutti gli effetti dall'attestato di qualificazione energetica rilasciato ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 192/2005, o da una equivalente procedura di certificazione energetica stabilita dal Comune con proprio regolamento antecedente alla data dell'8 ottobre 2005;

dal 1° luglio 2007 nel caso di compravendita dell'intero immobile e per edifici di superficie utile superiore a 1000 mq;

dal 1° luglio 2008 se il trasferimento interessa l'intero immobile, ad esclusione delle singole unità immobiliari e per edifici con superficie utile inferiore a 1000 mq;

dal 1° luglio 2009 per la compravendita delle singole unità immobiliari.

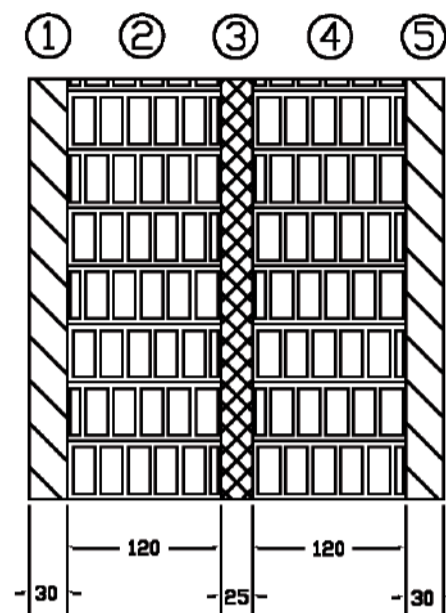
L'importanza di detto certificato può essere ben compresa se si considerano due fattori:

- 1) dal 1° luglio 2007 esso deve essere allegato nella procedura di rogito con tutte le rilevanzze del caso
- 2) in esso viene indicato, in modo facilmente comprensibile anche per l'utente finale, il fabbisogno energetico caratterizzante l'edificio. In tal modo si informa il cittadino sul consumo che ci si può attendere e su come ridurlo; introducendo un elemento di trasparenza nel mercato immobiliare anche al fine di stimolare gli interventi sugli edifici esistenti.

Esempio di muro perimetrale

Materiali:

- 1) Intonaco di gesso puro, 30 mm
- 2) Laterizi (pareti interne), 120 mm
- 3) Pannello sughero espanso con leganti, 25 mm
- 4) Laterizi (pareti esterne), 120 mm
- 5) Malta di calce e cemento, 30 mm



Così facendo si permette al cittadino di valutare e verificare in prima persona la bontà del lavoro svolto per la costruzione o la ristrutturazione dell'edificio in questione, rendendolo attore protagonista del processo di miglioramento energetico del parco immobiliare.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte si comprende che gli eventuali extracosti (rispetto a quanto si sarebbe speso in regime pre-311) sopportati in fase di realizzazione dell'intervento non devono essere visti come un onere aggiuntivo, bensì come un investimento sia energetico che economico.



Da una semplice analisi dei limiti sopra presentati, risulta che, per il rispetto degli stessi, è praticamente necessario installare e/o realizzare pareti perimetrali e coperture con un elevato grado di isolamento (con il conseguente aumento di spessore delle stesse, rispetto a quanto visto fino ad oggi); infissi di ottima qualità; caldaie con marcatura di rendimento minimo tre stelle; ed un sistema per produrre acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile.

Ad esempio per l'edificio di cui sopra la trasmittanza termica delle diverse strutture edilizie opache deve essere non superiore a 0,481 W/m²K. Si pensi che un muro tipo quello rappresentato in figura 1 (sezione di 32,5 cm e trasmittanza pari a 0,7907 W/m²K), non supera le verifiche di legge.

Ipotizzando di voler installare un generatore di calore di potenza nominale Pn 35 kW, questo deve essere caratterizzato da un rendimento di combustione non minore di 92,1% (cioè minimo una marcatura di rendimento tre stelle).

Proprio per far fronte a queste richieste Gruppo Imar ha ideato e progettato il sistema Inka Solar: la prima stazione solare ad incasso in cui trovano posto una caldaia a condensazione ed un sistema solare termico, inclusi tutti gli accessori e gli apparecchi per il funzionamento e la gestione di tutto l'impianto termico.

Sfruttando lo spessore delle pareti perimetrali, in cui si "nasconde" tutto il sistema, si possono così coniugare due diverse esigenze: il rispetto delle disposizioni legislative e normative, e la salvaguardia della superficie utile disponibile nell'edificio (si pensi all'ingombro di un sistema solare di tipo "tradizionale").

Il tutto mantenendo la possibilità di servire in modo completamente autonomo, ove le disposizioni locali lo consentano, ciascuna singola utenza. Condizione assai cara al cittadino italiano.

	ZONA CLIMATICA									
	A	B	C	D	E	F				
S / V	fino a: 600 GG	a: 601 GG	a: 900 GG	a: 901 GG	a: 1400 GG	a: 1401 GG	a: 2100 GG	a: 2101 GG	a: 3000 GG	oltre: 3000 GG
<=0,2	9,5	9,5	14	14	23	23	37	37	52	52
>=0,9	41	41	55	55	78	78	100	100	133	133

TABELLA 1 Valori limite, applicabili dal 1 gennaio 2008, dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale, espresso in kWh/m² anno

ZONA CLIMATICA	STRUTTURE OPACHE VERTICALI		
	U (W/m² K)		
	da 1/1/2006	da 1/1/2008	da 1/1/2010
A	0,85	0,72	0,62
B	0,64	0,54	0,48
C	0,57	0,46	0,40
D	0,50	0,40	0,36
E	0,46	0,37	0,34
F	0,44	0,35	0,33

TABELLA 2 Valori limite della trasmittanza termica U delle strutture opache verticali

ZONA CLIMATICA	CHIUSURE TRASPARENTI COMPRESIVE DEGLI INFISSI		
	U (W/m² K)		
	da 1/1/2006	da 1/1/2008	da 1/1/2010
A	5,5	5,0	4,6
B	4,0	3,6	3,0
C	3,3	3,0	2,6
D	3,1	2,8	2,4
E	2,8	2,4	2,2
F	2,4	2,2	2,2

TABELLA 2 Valori limite della trasmittanza termica U delle chiusure trasparenti comprensive degli infissi

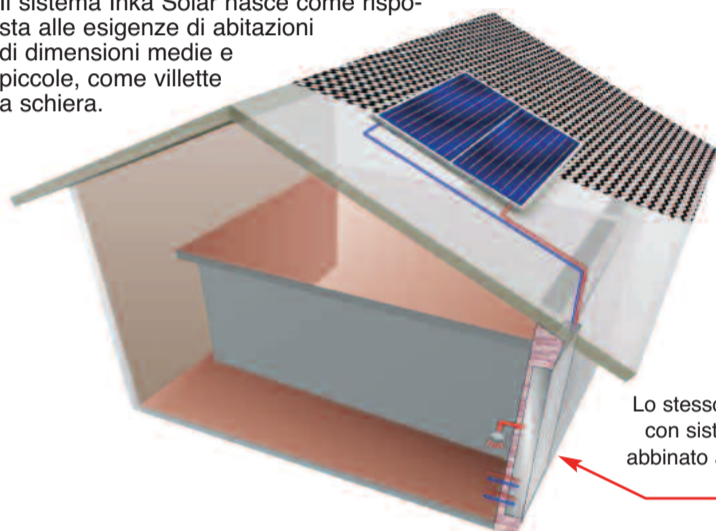
INKA SOLAR gruppo termico a condensazione con integrazione solare, da incasso

La prima stazione solare tutta dentro una parete

INKA SOLAR, la prima stazione solare ad incasso. Questo nuovo sistema, brevettato da Gruppo Imar, consente di sfruttare i vantaggi dell'energia solare termica, sia per la produzione di acqua calda sanitaria che per il riscaldamento, in pochi centimetri di spessore e, soprattutto, andando a scomparire all'interno delle pareti.

Le dimensioni del sistema occupano la superficie di una comune porta (210x90cm) e lo spessore dell'incasso è di 30 cm.

Il sistema Inka Solar nasce come risposta alle esigenze di abitazioni di dimensioni medie e piccole, come villette a schiera.



Esempio di impianto tradizionale con accumulo per la produzione di ACS abbinato a caldaia con kit esterni per la gestione di impianto a due zone

Lo stesso tipo di impianto con sistema Inka Solar abbinato a caldaia Inka BT

Il sistema Inka Solar nasce come risposta alle esigenze di abitazioni di dimensioni medie e piccole, come villette a schiera. Utilizzando i tradizionali sistemi in commercio, si è obbligati ad utilizzare accumuli per la preparazione di acqua calda dagli ingombri considerevoli, abbinati ad una caldaia murale ed a un sistema di gestione dell'impianto solare composto da pompe, vaso d'espansione, centralina elettronica, etc., il tutto per un totale di qualche metro quadrato di superficie da sacrificare all'impianto termico.

Con Inka Solar il sacrificio in termini di spazio è pari a zero.

E l'utente potrà controllare e regolare tutti i parametri di funzionamento della caldaia dall'interno dell'abitazione tramite un comando remoto.

Sistema Drain Back: il più efficiente ed economico

I sistemi Inka Solar sono dotati di un sistema di gestione del circuito solare a svuotamento (Drain Back).

Questo particolare sistema fa sì che il fluido termo-vettore circoli nell'impianto solo quando effettivamente utilizzato per riscaldare l'acqua nel booster solare. Quando la temperatura dell'acqua raggiunge la temperatura impostata la circolazione nei pannelli solari si disattiva e il fluido termo-vettore scende nell'accumulo.

Questo sistema impedisce l'ebollizione del liquido solare e conseguente stagnazione quando inutilizzato.

Evitare la stagnazione (il liquido contenuto nel pannello si trasforma in vapore) rappresenta un vantaggio, in quanto il fenomeno porterebbe al blocco del sistema fino al ritorno del fluido termo-vettore allo stato liquido.

I sistemi Drain Back consentono di evitare l'ebollizione nel pannello. Questo fa sì che il sistema sia sempre pronto all'utilizzo non appena la temperatura nel booster si abbassa.

Quando la temperatura esterna scende al di sotto dello zero il circuito si svuota, evitando così il pericolo di gelo nel circuito stesso.

Inoltre i sistemi Drain Back consentono una maggior produzione di acqua calda sanitaria con accumuli inferiori rispetto ai sistemi tradizionali.

Collettori della gamma Solar

L'elevato contenuto tecnologico di questi gruppi termici si integra perfettamente con i collettori solari piani della gamma Solar DB. Pannelli caratterizzati da elevati rendimenti e qualità assoluta dei materiali impiegati e concepiti appositamente per l'utilizzo in impianti con sistema Drain Back.

La gamma di collettori Solar è completata da una serie di accessori per l'installazione a tetto e sul piano, in modo semplice, sicuro e veloce.



Pompa modulante a basso consumo energetico

I sistemi Inka Solar di Gruppo Imar sono dotati di pompa modulante a basso consumo energetico. La pompa, che funziona a 24 volt, ha un consumo medio in modulazione di circa 5W.

La pompa modulante viene gestita dall'elettronica in modo da ottenere sempre il maggiore Δt tra la temperatura di mandata e ritorno dai pannelli solari. In questo modo si ottimizza la capacità di scambio tra pannelli ed accumulo.

Gruppo termico ad elevata efficienza Bimetal Condens

Il sistema Inka Solar utilizza le caldaie a condensazione Gruppo Imar Bimetal Condens disponibili in diverse potenze ed allestimenti.

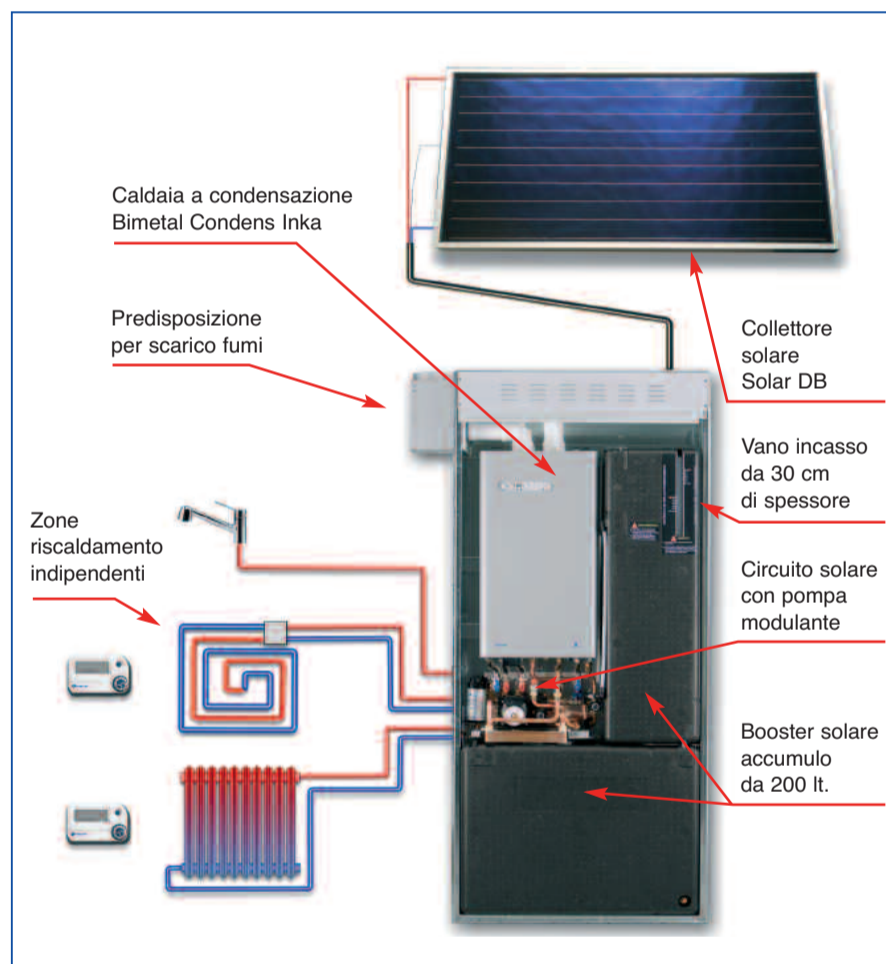
È possibile utilizzare caldaie mono zona o con gestione integrata di due zone di

riscaldamento a distinte temperature. I gruppi termici Bimetal Condens sono caratterizzati dall'esclusivo scambiatore bimetallico in ghisa-alluminio che, abbinato al Sistema CRK (Cold Return Keeping) garantisce elevati salti termici e, quindi, alti rendimenti in ogni tipo di impianto.



Concentrato tecnologico al servizio del comfort e del risparmio

All'interno del vano incasso sono alloggiati i componenti dell'intero impianto solare termico.



Tutti i componenti rappresentano il top in termini di tecnologia attualmente disponibile, dalla caldaia a condensazione Bimetal Condens Inka con accumulo solare sul circuito primario al sistema di gestione del circuito solare Drain Back. Quando il booster raggiunge la temperatura impostata il sistema immette nell'impianto l'acqua preriscaldata dal sole fino all'esaurimento dell'energia in esso accumulata.



Messa in funzione semplice e rapida

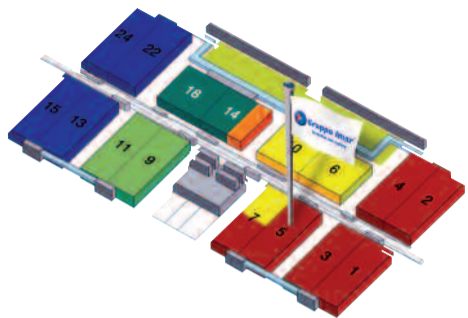
I sistemi Drain Back Gruppo Imar offrono un ulteriore vantaggio anche in fase di installazione.

Per mettere in funzione il circuito solare è infatti sufficiente riempire il serbatoio del fluido termovettore fino al livello indicato. Il sistema farà il resto.

Mostra Convegno Expocomfort 2008 e Solar Expo

Gli appuntamenti per la primavera fieristica di Gruppo Imar

L'appuntamento con Il Gruppo Imar si rinnova, anche quest'anno vi da appuntamento al Padiglione 5, Stand S21-U30, alla seconda edizione nel nuovo Polo Fieristico di Rho - Pero.



In questa edizione di MCE il Gruppo Imar sarà presente con la nuova gamma solare, della quale si parla in anteprima in questo numero della Newsletter.

Ma le novità che saranno esposte alla 36° mostra convegno non si limitano al solare, infatti sarà possibile scoprire in anteprima la proposta di Gruppo Imar per gli impianti centralizzati con stazioni satellite con servizio di contabilizzazione.

Potrete notare come il Gruppo Imar stia impiegando a fondo tutte le proprie risorse per soddisfare al meglio le esigenze dell'installatore, con un ampliamento della gamma che andrà a rispondere alle esigenze di ogni attore del moderno scenario di edilizia e termotecnica, dall'installatore all'impresa edile passando per il progettista.

L'innovazione nel rispetto dell'ambiente sarà come sempre l'elemento dominante



dello stand che, come è possibile vedere dall'immagine, presenterà i prodotti in un contesto razionale, dalle linee discrete, che richiamano l'ecologia anche nell'accurata scelta dei colori e dei materiali. È qui che lo staff Gruppo Imar vi accoglierà per presentarvi l'azienda, i prodotti ed i progetti in fase di sviluppo: vedrete da vicino la vivacità nella ricerca e nello sviluppo,

caratteristica che da sempre contraddistingue l'azienda.

La Mostra Convegno non sarà l'unico appuntamento fieristico di primavera. Gruppo Imar rinnova l'invito a tutti presso l'edizione di 2008 SolarExpo a Verona dal 15 al 17 maggio 2008.

In quest'occasione l'attenzione verrà focalizzata sulle proposte Gruppo Imar per l'u-

tilizzo di fonti rinnovabili.

Anche qui non mancheremo di presentare delle novità che risconteranno sicuramente l'interesse del pubblico specializzato.

E' aperto l'invito a venire a toccare con mano tutto questo: sarete nostri ospiti.



Catalogo tecnico listino 2008

Non un semplice listino ma uno strumento di lavoro ricco di informazioni

Continua l'impegno di Gruppo Imar nello sviluppo di strumenti ad elevato valore aggiunto per i professionisti del settore termoidraulico.

Già dal 2007 Gruppo Imar ha presentato una nuova versione di listino arricchito da descrizioni tecniche, esempi di configurazione impianto e tutti quegli elementi utili al progettista ed all'installatore per l'individuazione della corretta soluzione.

Il catalogo tecnico listino del Gruppo Imar non ha tradito le aspettative ed è stato colto con entusiasmo dai suoi clienti e partner che lo hanno subito adottato come

strumento di lavoro.

L'edizione N° 26 del listino Gruppo Imar in vigore dal febbraio 2008 ha visto un ulteriore arricchimento.

Con la realizzazione del nuovo documento è stata implementata la nuova sezione dei prodotti della gamma solare Gruppo Imar. Anche per quest'ultima parte la qualità e la completezza delle informazioni caratterizzano il documento sono disponibili tavole riportanti tutte le possibili combinazioni di collettori solari realizzabili con la distinta dei componenti e dei costi per ogni realizzazione.



Gruppo Imar potenzia il servizio Pre-Vendita

L'evoluzione del quadro tecnico e normativo in cui progettisti ed installatori si trovano a dover operare rende sempre più numerose e complesse le problematiche che questi, ogni giorno, si trovano a dover affrontare; e ciò spesso porta ad avere idee confuse sugli strumenti da usare per risolverle.

Una delle condizioni indispensabili per il successo è la soddisfazione dei clienti; per il raggiungimento di questa è fondamentale il continuo miglioramento dei prodotti e dei servizi, dei processi produttivi, delle condizioni di lavoro e degli aspetti ambientali.

Consapevole di ciò, e forte di una consolidata

ed in continuo aggiornamento area customer service, Gruppo Imar, al fine di ampliare la gamma dei servizi offerti alla propria clientela, potenzia il servizio pre-vendita.

Il team, interagendo con i servizi tecnico, commerciale e marketing, svilupperà la consulenza tecnica a progettisti ed installatori, l'analisi delle nuove normative e la

divulgazione di materiale informativo per il personale interno e la forza vendita.

Con questo servizio intendiamo aiutarVi nella pianificazione relativa all'acquisto dei prodotti. L'attenzione viene posta sulle prestazioni e le caratteristiche dei prodotti, ma in un'ottica di continuo "dialogo" tra Cliente ed Azienda.

Se desidera saperne di più sul Gruppo Imar può inviare questo coupon al n° di fax 0309969315

Saremo lieti di farla contattare da un nostro agente che sarà a sua disposizione per ogni esigenza

Geometra Architetto Installatore Termotecnico Impresa

Nome _____ Cognome _____

Via _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ e-mail _____

Autorizzo la società Gruppo Imar spa al trattamento dei miei dati nel rispetto del D.L. n.196/2003 si no